



COMUNE DI CLES

CS 34 – 20 agosto 2026

A Cles la mostra temporanea dedicata all'Autonomia

Sarà visitabile fino al 4 settembre, nella piazzetta antistante la biblioteca, l'esposizione intitolata "Autonomia. La volontà del popolo è legge. 1945-1948: gli anni della rivendicazione autonomistica"

È approdata a Cles la mostra temporanea **"Autonomia. La volontà del popolo è legge. 1945-1948: gli anni della rivendicazione autonomistica"**, allestita in Piazza Navarrino, davanti alla biblioteca: un'iniziativa di significativo valore storico e culturale per l'intero territorio trentino.

L'esposizione è stata realizzata in collaborazione con la **Fondazione Museo storico del Trentino** e ripercorre un momento cruciale per la nostra comunità negli anni immediatamente successivi alla Seconda Guerra Mondiale.

In particolare l'esposizione si concentra sul difficile contesto del dopoguerra in cui partiti e movimenti, uniti da una massiccia partecipazione popolare, si mobilitarono per rivendicare un nuovo assetto istituzionale.

Attraverso materiali d'archivio, fotografie, documenti, articoli di giornale e manifesti, la mostra ricostruisce gli anni culminati con la concessione dello Statuto d'Autonomia della Regione Trentino-Alto Adige e approfondisce in particolare la vicenda dell'**Associazione Studi Autonomistici Regionali (ASAR)**, di cui ricorre l'80° anniversario della fondazione, un movimento popolare fondamentale che mobilitò migliaia di cittadini.

Questo sguardo storico mira a far riflettere sull'importanza della partecipazione dei cittadini alla vita politica in anni, come quelli attuali, in cui il disinteresse generale è in forte crescita.

L'iniziativa espositiva si inserisce nell'articolato calendario di eventi **"Autonomia. Il cammino della Comunità trentina"**, promosso dall'Assessorato provinciale alla promozione della conoscenza dell'Autonomia.

«Accogliere a Cles la mostra **"Autonomia: la volontà del popolo è legge"** è un'opportunità per la nostra comunità perché ci spinge a riflettere su un periodo storico fondamentale che ha messo le basi per l'autonomia regionale – commenta la sindaca di Cles **Stella Menapace** –. La mostra, infatti, ci ricorda la stagione dell'ASAR, quando tantissimi trentini si mobilitarono dal basso, spinti dalla voglia concreta di prendere in mano il proprio destino e disegnare il futuro di questo territorio. È la stessa energia che dobbiamo ritrovare ancora oggi, nei nostri Comuni e nelle tantissime associazioni che animano la vita locale».



COMUNE DI CLES

Ieri come oggi, dunque, l'Autonomia si basa sulla disponibilità delle persone a impegnarsi in prima persona. «Dobbiamo conservare quella capacità di immaginarci il domani: spendersi per la propria comunità non è solo un segno di altruismo, ma è il modo più concreto che abbiamo per lasciare ai nostri giovani un Trentino solido e aperto al futuro – aggiunge la sindaca –. Ringrazio per l'installazione della mostra l'assessore provinciale alla Promozione della conoscenza dell'Autonomia Simone Marchiori e la Comunità di Valle, in particolare l'assessore alla cultura e vicepresidente Andrea Biasi».

Parole a cui fanno seguito quelle dell'assessore alla cultura del Comune di Cles, **Vito Apuzzo**: «È parso opportuno, in occasione dell'ottantesimo anniversario dell'Accordo De Gasperi-Gruber e in linea con gli obiettivi dell'amministrazione comunale in materia culturale, prevedere più iniziative atte a una sempre più completa conoscenza del valore concreto (e non meramente ideologico) dell'Autonomia, anche tramite esposizioni all'aperto. In quest'ottica abbiamo voluto aggiungere degli appuntamenti e in particolare il 21 ottobre alle 20.30 in sala Borghesi Bertolla è in programma una conferenza dal titolo "L'Autonomia come principio costituzionale", con relatrice la professoressa Daria de Pretis, giurista ed ex vicepresidente della Corte Costituzionale. Non a caso, gli eventi si terranno nel palazzo e nella piazzetta della biblioteca comunale, luogo della conoscenza oltre che punto di riferimento per i giovani».